



TNI ITALIA
Via Gioberti 61N, Firenze
www.tnitalia.it | info@tnitalia.it

TNI ITALIA - Tutela nazionale imprese chiede e propone misure utili a salvare il mondo Horeca, uno dei settori più colpiti dall'emergenza COVID 19.

LE NOSTRE RICHIESTE

- 1) **Equi indennizzati a fondo perduto**, perequativamente proporzionali alle perdite mese su mese 2020 su 2019, senza limiti di fatturato e con massimali per punti vendita e non per partita Iva. L'accesso al fondo perduto dovrà essere riconosciuto anche per tutte le start up del 2020 e del 2019
- 2) **Modifica del sistema dei colori**
 - GIALLO: ristoranti aperti pranzo e cena
 - ARANCIO: ristoranti aperti a pranzo (con adeguati indennizzi a fondo perduto)
 - ROSSO: ristoranti chiusi intera giornata (con adeguati indennizzi a fondo perduto)
- 3) **Strumenti normativi straordinari per la negoziazione dei contratti di locazione** durante il periodo emergenziale e per quello immediatamente successivo, propedeuticamente alla ripartenza:
 - con provvedimenti che consentano per legge la rimodulazione dei canoni di affitto proporzionalmente alle perdite e/o ai periodi di chiusura;
 - aumento del credito di imposta (80%) per tutto il settore turistico-ricettivo e somministrazione per tutti gli anni 2020-2021; equiparare il credito di imposta previsto per gli affitti di azienda a destinazione turistico-ricettivo anche ai locali destinati alla somministrazione. Il tutto anche qualora i canoni fossero corrisposti in ritardo rispetto agli esercizi di competenza e a prescindere dalla perdita di fatturato;
 - riconoscimento del diritto all'indennità di avviamento in favore del locatario (ex art. 34 della legge 392/78) anche nel caso di disdetta anticipata del contratto di locazione, da parte del locatore, a fronte di morosità dovute a certificabili chiusure totali per cause emergenziali.

A tale proposito si chiede con forza che il Governo intervenga stabilendo linee guida per poter pagare il canone di locazione, riparametrandolo, in via del tutto eccezionale, in base al fatturato, evitando così di lasciare alla discrezionalità dei tribunali se "accordare" o meno risoluzioni contrattuali/sfratti/diminuzioni dei canoni e comunque si richiede il blocco degli sfratti fino a tutto l'anno 2022.

Una soluzione pratica: ridurre la tassa sugli immobili (IMU) anche ai proprietari non gestori delle attività al fine di compensare la riduzione dei canoni locazione. Sarà così possibile tutelare gli interessi di tutti, esercente e proprietario, laddove non siano la stessa entità!

- 4) Rinvio delle rottamazioni al 1° Marzo 2022
- 5) **Esenzione per tutto il 2020 ed il 2021 su imposte, tributi/contributi, compreso il pagamento delle rate INPS commercianti** dei soci delle società stesse
- 6) **Moratoria "Legge Bersani"**. Al fine di agevolare il rilancio delle attività a rischio di chiusura e poiché è stato dichiarato ammissibile l'emendamento al decreto agosto ultimo scorso, si richiede la moratoria di detta legge fino a tutto l'anno 2022
- 7) **Promozione accordi quadro in favore della calmierazione dei prezzi riguardanti le utenze (EE, GAS, ecc.)** oltre alla dilazione automatica del pagamento delle bollette almeno durante i periodi emergenziali promuovere nuovi accordi tra gestori/produttori ed Arera, in favore di prezzi calmierati e rateizzati per le bollette fino a 12 mesi, sconto sia sulla quota energia così come su quella non relativa all'energia, incluso le accise. Possibilità di cumulare, nelle rateizzazioni in corso, bollette scadute e non pagate successivamente alla sottoscrizione dei PDR (attualmente i PDR vengono sottoscritti con l'impegno che durante la rateizzazione vengano pagate regolarmente le bollette correnti, pena il decadimento del PDR)
- 8) Inerente agli interventi bancari, si richiede **l'abolizione delle commissioni e del canone pos per tutto il periodo emergenziale e successivamente a tale periodo una riduzione degli stessi a livello strutturale**
- 9) **Sospensione del meccanismo del sostituto di imposta nel periodo emergenziale**, poiché in un periodo di profonda crisi economica, le aziende sono carenti di liquidità e ovviamente non in grado di anticipare conguagli, rimborsi 730, assegni familiari e bonus Renzi.
- 10) **Robin Hood tax**: chiediamo al Governo di premere sull'acceleratore nell'attivazione della Web Tax al fine di favorire le attività di vicinato, così da salvaguardare tutte le attività locali fortemente in sofferenza anche prima dell'emergenza Covid a causa dei grandi colossi

- 11) **Ammortizzatori Sociali**: per tutto il settore ricettivo-turistico e per il comparto somministrazione devono essere prorogate tutte le forme di integrazione al salario (CIGO, CIGS, FIS, ecc.) fino alla fine del periodo emergenziale, minimo fino a giugno 2021 e garantite entro il 16 di ogni mese a partire già dal mese successivo alla richiesta
- 12) **Eccezionale abbattimento strutturale del costo del lavoro**:
- a. Riduzione del cuneo fiscale, ma non solo per i nuovi assunti, bensì a tutela e mantenimento della forza lavoro esistente per tutto il settore del turismo e della somministrazione onde evitare l'inevitabile aumento della platea dei disoccupati
 - b. Reintroduzione dello strumento voucher per la sostituzione di lavoratori per causa malattia covid o in caso di dimissioni volontarie
- 13) **Creazione di una voce straordinaria nella chiusura bilanci** (chiamata Covid, Pandemia o altro) in cui le perdite derivanti da uno stato emergenziale possano essere ripianate in 10 anni e soprattutto che consenta di non intaccare il patrimonio delle società in quanto non generata da cattiva conduzione del gestore
- 14) **Proroga concessioni scadute fino alla fine del periodo emergenziale**
- 15) **Riconoscimento della malattia da Covid anche per le partite Iva nonché per i soci lavoratori**
- 16) **Sospensione mutui.**

Roma, 1 marzo 2021
TNI Tutela nazionale imprese